

4-5 OTTOBRE 2025

Migranti, missionari di speranza

Giornata mondiale del migrante e del rifugiato

- **CONCLUSIONE**

In un mondo segnato da confini, paure e muri, i migranti ci parlano di Dio che è sempre in cammino verso l'umanità. Come Chiesa, siamo chiamati a camminare con loro, non davanti a loro con paternalismo, né dietro con indifferenza, ma accanto, come fratelli. In questa prospettiva, quest'anno, nella Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, celebrata nel contesto del Giubileo del migrante e del mondo missionario, siamo chiamati a riconoscere la complessità del fenomeno migratorio, l'aumento del numero delle persone in situazione di bisogno e la crescente ostilità che spesso incontrano. Tuttavia, questa consapevolezza non deve generare rassegnazione o abbandono, ma rafforzare il nostro impegno missionario comune per la causa del Regno. Per questo, chiediamo anche noi al Signore: «Accresci in noi la fede!», perché possiamo vedere nei migranti non un problema, ma un dono. Perché possiamo imparare da loro a vivere la speranza come cammino, la fede come forza, e la carità come stile di vita.